Lago Ghedina, il titolare del ristorante sulla riva: â??Bacino pieno solo a metÃ , giÃ perso 25% fatturatoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??acqua del lago si Ã¨ svuotata e il bacino non si Ã¨ piÃ¹ riempito: oggi il livello dellâ??acqua Ã¨ fermo a metÃ e non riesce piÃ¹ a salire. A oggi abbiamo perso il 25% del fatturato, abbiamo registrato la disdetta anche di due matrimoni qui da noi, per non parlare della Pasqua: Ã¨ andata malissimo. Zero, zero, zero. Oggi lo spettacolo del Ghedina mette pena e io sono in grande difficoltÃ , anche con il personale che non so se posso confermare per la stagione estivaâ?•. Lo racconta allâ??Adnkronos Antonio Saliola, titolare del ristorante Saliola al lago Ghedina, lo specchio dâ??acqua a nord-est di Cortina dâ??Ampezzo e fra gli scorci piÃ¹ rinomati delle Dolomiti.

â??Durante le Olimpiadi â?? racconta Saliola â?? per lâ??approvvigionamento necessario alla pista di bob, hanno attinto alla fonte da cui veniva alimentato il lago e poi non hanno piÃ¹ riaperto lâ??afflusso, con il conseguente mancato ripristino del livello dellâ??acqua. Sarebbe bastato, una volta finito lâ??uso della pista, riaprire la mandata verso il lago: e invece se ne sono scordati, fregati. E quando a marzo ce ne siamo accorti, il lago non câ??era piÃ¹. Ã? marcito lâ??humusâ?•, il composto organico fondamentale per la fertilitÃ del terreno lacustre e che concorre alla struttura del suolo e alla ritenzione idrica del bacino.

A interessarsi della vicenda sono stati soprattutto, sottolinea il titolare del locale, â??lâ??assessore alla Protezione Civile, Polizia Municipale, Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Residenziale e SocietÃ Partecipate di Cortina dâ??Ampezzo Stefano Ghezze e il geologo Ennio Grillo. Sono stati piÃ¹ unici che rari: dai loro primi sopralluoghi, vedendo che il lago non si riempiva nuovamente, hanno pensato a delle perdite nel terreno e alla distruzione dellâ??humus e a conseguenti spaccature nel terreno. Non essendo mai stato cosÃ¬ basso il livello idrico negli ultimi 100 anni, si possono essere formate delle fessure, delle vere e proprie spaccature che drenano nel terreno e non fanno salire lâ??acqua sopra un certo puntoâ?•. Proprio come una vasca con un tappo aperto o con una crepa a un determinato livello. Livello che, con lâ??arrivo della stagione piÃ¹ calda, rischia di abbassarsi ulteriormente: â??Se a metÃ luglio siamo con il lago a metÃ della capienza, a giugno, luglio e agosto che faccio? GiÃ oggi la gente passa ma non si ferma piÃ¹ al Ghedinaâ?•. Il sindaco di Cortina Gianluca Lorenzi ha sottolineato allâ??Adnkronos come â??eventuali perdite non sono di competenza dellâ??amministrazioneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 14, 2026
Autore
redazione

default watermark